

Molti genitori al primo incontro con don Sergio Chiesa

Il senso di autostima

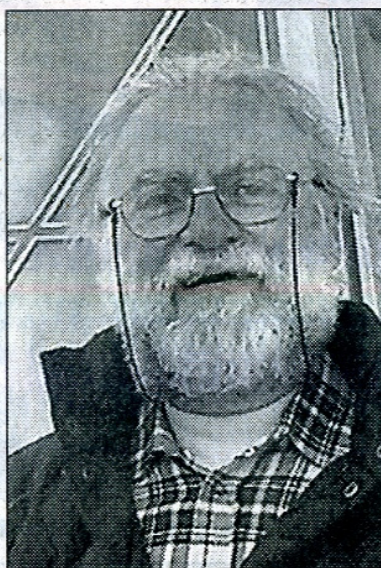
Prossimo appuntamento il 9 marzo

Una serata intensa quella vissuta dai genitori martedì 23 febbraio nella gremita sala 2 del cineteatro oleggeese.

Don Sergio Chiesa ha intrattenuto per due ore l'attento pubblico poiché, come lui stesso ha rilevato, oggi più di ieri, i genitori sono attenti al problema dell'educazione dei figli anche perché li aspetta un compito arduo.

I ragazzi oggi crescendo ricevono stimoli da tante fonti educative: famiglia, scuola, parrocchia, tv e internet e nessuno dà lo stesso messaggio. Le generazioni passate invece ricevevano dal contesto in cui vivevano un unico messaggio: ciò che era bene o male era chiaro e uguale per tutti.

Don Sergio per le due serate oleggesi ha scelto di focalizzare il discorso su "come far crescere nei ragazzi il senso di autostima" che sarebbe poi meglio chiamare autocoscienza, imparando anche a controllare le proprie emozioni. Portando diversi esempi presi dalla sua lunga esperienza, ha fatto capire come l'autostima serva ad affrontare le prove, a tirar fuori tutte le proprie energie per farcela, serva anche a



Don Sergio Chiesa

rialzarsi dopo una sconfitta, a non affrontare cose troppo grandi che non saremmo capaci di superare. Il tirar fuori, il far crescere quel seme di autostima che c'è in ognuno è compito della famiglia e dell'ambiente educativo, aiuta il ragazzo ad aver più fiducia nelle proprie capacità, a non mettersi delle maschere, ad affermare "io sono io e non una pecora in un gregge".

E' un processo continuo: "certamente ogni successo riconosciuto dalle persone che per me sono importanti accresce la mia autostima", e

questo vale ad ogni età!

Don Sergio ha voluto anche rimarcare come spesso i genitori non siano capaci di dire NO e poi di mantenerlo, capaci di rimproveri e urla ma difettosi nella coerenza delle scelte educative.

Al termine dell'incontro don Sergio, soffermandosi molto anche a rispondere a tanti dubbi dei genitori, ha consegnato ai presenti non certo una facile ricetta (poiché in campo educativo non ne esistono), ma un consiglio: "essere fermi nei NO rivolti ai figli che devono essere anche motivati ed essere capaci di sottolineare le cose che fanno bene, i loro successi".

L'idea di programmare questi incontri di formazione per genitori e insegnanti è nata dalla volontà di agire in sintonia tra parrocchie e istituzioni civili oleggesi, per aiutare le famiglie in questo difficile compito, collaborazione già attivata con il doposcuola per i ragazzi delle elementari curato dall'associazione ForAltri, dalla Cà Giò e dall'associazione Andrea Valentini.

Data l'affluenza il prossimo incontro del 9 marzo si farà in Teatro sempre alle 21.

rosa massara